

TRIBUNALE DI TRANI

SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE

PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI

DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI dell'art. 7 co. 1 L. 3/2012

R.G. n° 760/2019

Melaccio Maria Altomare (C.F. MLCMLT75A51A669J), nata il 11/01/1975, a **Barletta** e **Gambarota Michele** (C.F. GMBMHL72E17A669Z) nato il 17/05/1972 a Barletta, entrambi residenti alla via della Repubblica n° 91, elettivamente domiciliati in Barletta presso lo studio dell'avv. Giuseppe Laghezza (C.F. LGHGPP79C28A669P), dal quale è rappresentata e difesa – si dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura, come previsto dalla normativa vigente, al seguente numero fax 0883/347253 e/o al seguente indirizzo e.mail di posta certificata giuseppe.laghezza@pec.ordineavvocatitrani.it – giusta provvedimenti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trani del 14/02/2019 e da mandato in calce al ricorso.

PREMESSO

•che Melaccio Maria Altomare e Gambarota Michele, versando in condizioni di sovra indebitamento e ricorrendo tutti i presupposti richiesti dalla L. n. 3 del 2012, con ricorso ex art 15, presentavano istanza presso il Tribunale di Trani – Volontaria Giurisdizione per la nomina di un professionista O.C.C.;

•che il Presidente del Tribunale di Trani, esaminata le istanze, ritenute legittime le richieste, le riuniva in un unico procedimento e, con

Alfredo Altomare *Giuseppe Laghezza*



ordinanza del 18/03/2019, nominava la dott.ssa Ippolita Pellegrini, con studio in Bisceglie alla Via Cosmai n° 5, quale professionista f.f. O.C.C.:

Tutto ciò premesso, con il presente atto il sottoscritto avv. Giuseppe Laghezza, in qualità di rappresentante e difensore degli odierni istanti, va ad esporre una relazione della situazione economica di Gambarrota Michele e Melaccio Maria Altomare.

XXXXXXXXXX

Melaccio Maria Altomare è titolare, dal 30/01/2014, della ditta individuale Serigraf Point di Melaccio Maria Altomare, con sede in Barletta alla via Trani n° 122, e l'ultimo reddito di impresa è stato pari a € 8.628,00, come da ultima dichiarazione dei redditi per l'anno 2019.

Gambarrota Michele, invece, era titolare della ditta individuale RICAMIFICIO GMG, cessata nel 2016, a causa delle debitorie di cui si dirà nel prosieguo del presente atto.

Il nucleo familiare degli istanti comprende anche i figli Gambarrota Giovanni Luca, nato il 13/11/1999 a Barletta e Gambarrota Francesca, nata il 29/04/2003 a Barletta.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Melaccio Maria Altomare e Gambarrota Michele sono comproprietari, al 50% ciascuno, dell'appartamento, residenza della famiglia, sito in Barletta alla via della Repubblica n° 91 (foglio n° 132, part. n° 12, sub. n° 34), per il quale fu acceso mutuo ipotecario, in data 01/12/2000, per la cifra di lire 110 milioni, di cui oggi residuano € 10.293,84, (Tasso amm.3,50 Taeg 6,78. Rate pagate 26 importo euro 2.531,84

Alfredo Pellegrini *Giuseppe Laghezza* 2



semestrali. Rate non saldate 4 semestrali)

Il valore di mercato del detto immobile, stante alla perizia depositata nella procedura esecutiva immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Trani è pari a € 145.936,80.

Melaccio Maria Altomare è nuda proprietaria del locale sito in Barletta alla via Luigi Dicuonzo n° 28, piano terra (foglio n° 132, part. n° 463, sub. n° 5).

Melaccio Maria Altomare è, altresì, proprietaria dei seguenti mobili registrati:

•VOLKSWAGEN PASSAT targata DR641DB, immatricolata nell'anno 06/2008;

•motociclo PIAGGIO LIBERTY targato DT89233, immatricolato nell'anno 03/07/2013;

•VEICOLO RENAULT KANGOO targato CV462HY, immatricolato il 29/04/2005;

•autovettura SEAT IBIZA, targata EA487MM, immatricolata il 05/2009.

Melaccio Maria Altomare è titolare dei seguenti conti corrente:

•conto corrente n° 63359486 presso il Monte dei Paschi di Siena, con una giacenza media di € 1.835,40;

SITUAZIONE DEBITORIA

Melaccio Maria Altomare:

•MUTUO CHIROGRAFARIO n° 051/681/1180053 con la Banca Popolare Pugliese per complessivi € 59.383,06; rimanenza da corrispondere: € 49.746,82;

•MUTUO CHIROGRAFARIO n° 051/681/1208443 con la Banca

Alfredo Deluca Lombardi 3



Popolare Pugliese per complessivi € 39.000,00; rimanenza da corrispondere: € 32.702,15;

•SALDO DEL CONTO CORRENTE n° 0510001555 presso la Banca Popolare Pugliese con un debito di € 24.430,82;

•SPESE E COMPENSI LEGALI della Banca Popolare Pugliese pari € 2.890,78;

•DEBITORIA con il Comune di Barletta di € 2.585,24, relativa a tasse comunali;

•DEBITORIA con il Consorzio 5 Stelle di € 25.097,87, relativa a oneri di partecipazione al Consorzio e canoni di locazione;

•DEBITORIA con Edif s.p.a. di € 16.774,19, relativa a pagamenti di cambiali di giro.

Gambarrota Michele:

•DEBITORIA con il Comune di Barletta di € 693,91, relativa a tasse comunali;

•DEBITORIA con la Banca Popolare di Bari € 265,13, relativa al saldo del conto corrente n° 2759;

•DEBITORIA con la Banca Popolare di Bari di € 7.299,72, relativa al finanziamento contratto nel 2014 per la somma di € 15.000,00 a tasso variabile per 13 mesi, con rate mensili di euro 1.200,00 circa. Rate non più corrisposte dal maggio 2015 ;

•DEBITORIA con la Intesa San Paolo s.p.a. di € 43.918,46, relativa a scoperto su c/c Ricamificio GMG di Gambarrota Michele;

•DEBITORIA con la Compass/IFIS NPL s.p.a. di € 3.500,34, relativa al finanziamento contratto nel 2015 per la somma di euro 5.000,00;

Alfredo Aldeco Gambarrota Michele



•DEBITORIA con la Agos Ducato s.p.a. di € 19.440,00, relativa al finanziamento contratto nel 2015 per la somma di € 20.000,00 oltre € 1.680,57 per la Carta Revolving;

•DEBITORIA con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione di € 66.238,21, relativa a inps,iva e tasse di varia natura legate alla gestione di Ricamificio GMG individuale

Entrambi:

•DEBITORIA con Gambarota Giuseppe, relativa a cambiale non completamente saldate (4.250,00 + 200,61 interessi + spese 1054,34) per un totale di euro 5.504,95;

•DEBITORIA con Lanzone Raffaele per lavori di ristrutturazione facciata condominiale (10.472,16 + 50,00 interessi + 2.724,95 spese) per un totale di euro 13.247,11.

Per le quali vi è istanza di conversione del pignoramento immobiliare nella procedura innanzi al Tribunale di Trani (R.G. ES. n° 314/2015), per totali € 21.778,84, di cui da corrispondere € 3.127,14;

•MUTUO IPOTECARIO con la Banca Popolare di Bari, contratto nel 2000 per la somma di lire 110 milioni a tasso 3,50 taeg 6,78 per 15 anni, con rate semestrali di importo 2581,39. Da corrispondere ancora € 10.293,84;

•DEBITORIA con la Banca Popolare di Bari € 1.878,72, relativa al saldo del conto corrente n° 2512

•DEBITORIA con Melaccio Amelia, relativa al prestito di € 147.200,00, non restituito e portato dal Decreto ingiuntivo n° 1700/2019 del 21/10/2019, emesso dal Tribunale di Trani e divenuto esecutivo.

Alvaro Chelero *Giuseppe Lanzone* 5



Negli ultimi 5 anni non ci sono stati atti di disposizione, oltre a quelli già segnalati.

CAUSE DI SOVRAINDEBITAMENTO.

In seguito alla crisi economica, a partire dall'anno 2015, circa, l'azienda di Gambarota Michele, che non aveva mai avuto alcun problema di liquidità, si è trovata a dover gestire una debitoria che si è andata man mano aggravando non riuscendo più a mantenere gli impegni economici presi, in particolare con la Ducato, la Compass e la Intesa San Paolo.

Nello stesso periodo il mutuo ipotecario riguardante l'acquisto della prima casa e che aveva una durata di 15 anni, non è stato saldato nelle ultime quattro rate semestrali.

Le successive debitorie con Banca Popolare Pugliese ed il Consorzio 5 Stelle sono scaturite da una nuova attività aperta nel 2015 da Melaccio Maria Altomare, ma le debitorie già presenti ed il lavoro che, a causa della crisi economica che ancora non dava tregua non riusciva a partire, hanno ulteriormente aggravato la situazione.

LA MERITEVOLEZZA

E' evidente che tutte le situazioni di insolvenza sono dovute esclusivamente a problematiche lavorative che sono andate a sommarsi nel tempo.

Si può notare senza dubbio che non vi sono debitorie che si riferiscono a stili di vita inadeguati ma solo ed esclusivamente problematiche legate all'attività lavorativa e solo negli anni successivi alla nota fase di declino economico che il nostro Paese sta

Michele Gambarota

Giuseppe Laghezza



affrontando ormai da più di un decennio.

PROCEDURE ESECUTIVE PENDENTI A CARICO

Procedura Esecutiva immobiliare n° 314/2015 innanzi al Tribunale di Trani per la quale vi è una conversione in atto, con il pagamento di un importo mensile.

SPESE FAMILIARI calcolate intorno alle € 1.400,00 circa mensili (alimenti € 650,00, detersivi € 100,00, spese condominiali € 100,00, bollette luce e gas € 120,00, assicurazioni e carburante € 220,00, vestiario e varie figli € 200,00).

Al fine di ottemperare al pagamento di quanto stabilito con il piano, vi è la disponibilità a prestare la garanzia del pagamento delle spese mensili occorrenti alla famiglia da parte di Melaccio Pietro, nato il Pollica (SA) il 04/08/1952 e residente residente a Barletta (BT) in via Luigi Dicuonzo n.28, che sottoscrive per ratifica.

Pietro Melaccio

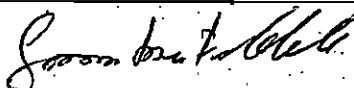
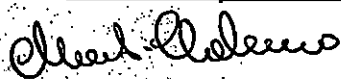


PIANO CHE SI INTENDE ADOTTARE

Il piano che Melaccio Maria Altomare e Gambarrota Michele intendono adottare è il seguente:

- pagamento del 100% per le seguenti debitorie:
- compenso in favore dell'OCC, dott.ssa Ippolita Pellegrini, e dell'avv. Giuseppe Laghezza, in prededuzione nella misura fissata dal Giudice.

A tal riguardo si fa notare che le parti sono ammesse al Patrocinio a Spese dello Stato e, quindi, si rimette al Giudice la decisione circa la competenza dei compensi da liquidare ai suddetti professionisti, in



aggiunta alla misura:

•spese legali Banca Popolare Pugliese euro 2.890,78;

•comune di Barletta Melaccio Maria Altomare euro 2.585,24;

•comune di Barletta Gambarota Michele euro 693,91;

•Tribunale di Trani R.G.ES.per entrambi euro 3.127,14;

•mutuo Banca Popolare di Bari per entrambi euro 10.293,84;

•Spese legali per entrambi Melaccio Amelia euro 3.500,00.

TOTALE AL 100% euro 23.090,91, nei primi 30 mesi (rata mensili di € 769,70).

•pagamento del 20% di tutti gli altri creditori per un totale di € 447.929,14, RIDOTTO A € 89.585,81, (n° 112 rate di 799,87).

TOTALE DEBITO RIDOTTO AD EURO 112.676,72.

•tutti i pagamenti da eseguirsi con una rata mensile di un importo non superiore a € 800,00, così come dalla qui di seguito tabella:

CREDITORI CHIROGRAFARI	credito vantato		% sodd.	Soddisfazione rata mese	
	euro	euro		euro	euro
BANCA POP. PUGLIESE (+interessi)	84.749,90	20%	16.949,98	151,34	
COFIDI/BPP (+interessi)	29.886,02	20%	5.977,20	53,37	
BANCA POP. BARI	9.443,57	20%	1.888,71	16,86	
INTESA SAN PAOLO	43.918,46	20%	8.783,69	78,43	
MELACCIO AMELIA	147.200,00	20%	29.440,00	262,86	
CONSORZIO 5 STELLE	25.097,87	20%	5.019,57	44,82	
EDIF SPA	16.774,19	20%	3.354,84	29,95	
COMPASS/IFIS NPL	3.500,34	20%	700,07	6,25	
AGOS DUCATO	21.120,57	20%	4.224,11	37,72	
AGENZIA RISCOSSIONE	66.238,21	20%	13.247,64	118,28	
TOTALE	447.929,13				
TOTALE IMPORTO RIDOTTO AL 20%			89.585,81		
IMPORTO RATA MENSILE DALL N.31 ALLA N.142				799,87 importo mensile *112 rate	
CREDITI SODDISFATTI AL 100% NEI PRIMI 30 MESI			23.090,91		

TOTALE DA SODDISFARE

112.676,72

8



I debitori si impegnano ad aprire un conto corrente bancario destinato al pagamento dei debiti inseriti nella procedura, sul quale saranno versati ogni mese i fondi necessari per effettuare i pagamenti previsti dal piano di rientro.

Al fine di assicurare il rispetto degli impegni presi, verrà concessa a tutti i creditori l'autorizzazione all'addebito in conto della quota mensile come indicata nella proposta, a partire dal mese successivo all'omologa.

Tutto quanto sopra argomentato Gambarota Michele e Melaccio Maria Altomare, come rappresentati,

CHIEDONO

che l'Ill.mo Giudice adito, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, di cui agli artt. 7, 8 e 9 della L. n° 3/2012, voglia fissare l'udienza disponendo, all'esito, l'omologa del piano così come proposto.

Voglia, altresì, ordinare, ex art. 10 co. 2, lett. c) della L. n° 3/2020, sempre con Decreto, che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, ivi espressamente previsti i fermi amministrativi iscritti dall'agente per la Riscossione s.p.a., sui mezzi di proprietà degli stessi.

Antonio Altomare

Gambarota Michele

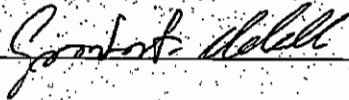


Documenti come da indice che si deposita in uno al presente ricorso.

Trani, data del deposito

Michele Gambarota

Avv. Giuseppe Laghezza



Maria Altomare Melaccio

